

## Il trend Effetto riaperture: settimana decisiva

» **Roma** Il «peggio dovrebbe essere ormai alle spalle», come il dice il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri e restano stabili i segni positivi di continua decrescita delle curve che hanno misurato in questo anno la pandemia e le sue ondate. Compresa quella delle vittime che per la prima volta, dopo ben sette mesi, scende sotto quota 100.

Ma, secondo Fondazione **Gimbe**, potremmo iniziare a vedere, sulla curva dei nuovi casi, gli effetti delle riaperture graduali che, dal 26 aprile hanno tinto progressivamente di giallo tutta l'Italia, eccetto la Valle d'Aosta, solo questa settimana.

Una posizione condivisa

anche da Franco Locatelli, coordinatore del Cts, che in un'intervista al Corriere della Sera, ha spiegato che sarà solo l'analisi di questa settimana a dare un quadro ancora più compiutamente definito, «ma non avere al momento segnali di allerta è incoraggiante anche nella prospettiva di nuove misure di apertura, quali per esempio il prolungamento del coprifuoco, che il governo si accinge ad adottare.

Resta fondamentale il principio ispiratore della gradualità e progressività ricordato anche recentemente dal presidente Draghi». Il presidente di Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** in un'analisi per l'Aansa sull'andamento della pande-

mia e la situazione vaccinale, spiega che «se l'entità della risalita della curva epidemiologica rimane strettamente legata all'aderenza ai comportamenti individuali, quella dei ricoveri in area medica e in terapia intensiva, oltre che dei decessi, è condizionata dalla rapidità con cui saranno coperti, almeno con una dose di vaccino, le persone fragili e gli over 60, la cui la copertura è ancora insufficiente».

### 3 milioni

**Questa  
settimana**

In arrivo  
2,1 mln  
di Pfizer,  
200mila J&J,  
500mila  
AstraZeneca,  
100mila  
Moderna



Peso:11%